



ASSOCIAZIONE TIBBO TABBO

IN MEMORIA DI

"Antonio Campoli"

STATUTO ASSOCIAZIONE TIBBO TABBO SEZZE IN MEMORIA DI ANTONIO CAMPOLI

TITOLO I - DENOMINAZIONE E LOGO.

ARTICOLO 1

E' costituita, ai sensi della legge 383/00, una associazione non a scopo di lucro, denominata "**Associazione Tibbo Tabbo**" con la finalità di promuovere iniziative sociali in campo artistico-culturale per ricordare l'illustre figura del Poeta setino Antonio Campoli, di preservarne la memoria e trasmettere alle future generazioni la sua importante opera letteraria in dialetto di Sezze, al fine di valorizzare l'importanza del dialetto quale patrimonio di cultura e strumento di identità delle singole comunità locali.

Logo ufficiale dell'Associazione è la litografia **Ercole e il leone Nemeo** di Marcello Tommasi- Collezione privata Antonio Campoli.

ARTICOLO 2

L'Associazione non dispone e non intende disporre di una propria sede legale visto che i suoi incontri sono a carattere di "lessico familiare", e possono avvenire anche attraverso l'uso dei moderni social network (WhatsApp, Facebook etc.).

ARTICOLO 3

L'Associazione Tibbo Tabbo, nel rispetto della continuità, della tradizione e della propria coesione familiare, ha durata illimitata.

TITOLO II - SCOPO E OGGETTO

ARTICOLO 4

L'Associazione Tibbo Tabbo, nel perseguire l'esclusiva finalità di promuovere iniziative socio-culturali, non a scopo di lucro, si propone di ideare e realizzare progetti rispondenti alla valorizzazione del territorio di Sezze, della sua Provincia, della sua Regione e dell'Italia dei dialetti, per la salvaguardia, la promozione e per la trasmissione della Cultura locale e delle sue Tradizioni popolari: delle arti e dei mestieri, degli usi e costumi, della gastronomia e del folklore della Civiltà contadina e artigiana quale elemento di ispirazione e ingegno della vasta produzione letteraria dello scomparso avvocato Antonio Campoli, che con i suoi scritti ha ben rappresentato, descritto e conservato la memoria e la Storia millenaria del popolo setino. A tale scopo, essa si prefigge altresì di valorizzare le risorse umane, ambientali, artistiche e storiche già presenti sul territorio e di sollecitare la nascita di altre.

L'Associazione Tibbo Tabbo intende proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di comuni interessi sociali e culturali.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'Associazione Tibbo Tabbo potrà attivare una rete di collaborazione con altri sodalizi che abbiano le stesse finalità statutarie in ambito sociale, culturale e artistico; con gli enti pubblici e privati (escluse le organizzazioni politiche, partitiche, sindacali) operanti nella medesima direzione ma con l'obbligo di non avere scopi di lucro e con divieto assoluto di distribuire utili e avanzi di gestione, anche in modo indiretto, agli associati.

ARTICOLO 5

L'Associazione Tibbo Tabbo si scioglie su delibera assunta dal Consiglio Direttivo. In caso di scioglimento, l'eventuale patrimonio documentale (pubblicazioni, foto e filmati) dell'Associazione, per qualunque causa, non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta dello stesso Consiglio Direttivo, sarà interamente devoluto a enti (Biblioteche e Archivi) operanti nell'ambito cittadino, provinciale, regionale e nazionale a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

ARTICOLO 6

L'Associazione Tibbo Tabbo per il raggiungimento delle sue finalità, intende promuovere varie attività, tutte a titolo volontario e gratuito, e in particolare:

- a) **attività culturali:** concorsi e premi letterari intitolati alla memoria di Antonio Campoli, convegni, conferenze, mostre, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti, rappresentazioni teatrali tutti riguardanti le tradizioni popolari legate alla Civiltà contadina, delle arti e dei mestieri di Sezze, della sua Provincia, della sua Regione e dell'Italia dei dialetti.
- b) **attività di formazione:** corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori culturali, studenti, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- c) **attività editoriale:** pubblicazioni di ogni genere, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi, delle ricerche compiute e delle opere letterarie pervenute in sede di concorsi e premi organizzati dalla stessa per ricordare la figura del Poeta Antonio Campoli.

Per una più ampia e facile diffusione di queste attività l'Associazione Tibbo Tabbo potrà ricorrere all'uso delle nuove tecnologie con mezzi di comunicazione diversi (Sito Internet, Profili Social, etc.).

ARTICOLO 7

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione, che si ispira ai principi della solidarietà, potrà avvalersi dell'azione dei Soci Sostenitori e di quanti, in modo volontario e a titolo gratuito, offriranno la loro collaborazione. Non è ammesso il contributo in denaro dei propri associati, né sono ammessi finanziamenti da parte di enti, pubblici e privati, e sostenitori, salvo patrocinio gratuito delle attività e premi simbolici (coppe, trofei, targhe, pergamene etc.) che l'Associazione dovrà immediatamente assegnare a vincitori e partecipanti alle attività previste dall'Art. 6.

Il patrocinio non comporta alcun impegno dell'Associazione verso enti, pubblici e privati, e sostenitori.

Spese e contributi per l'acquisto di detti premi dovranno essere rendicontate sui rispettivi bilanci di enti, pubblici e privati, e sostenitori di cui l'Associazione non risponde legalmente.

TITOLO III - SOCI SOSTENITORI

ARTICOLO 8

Possono divenire Soci Sostenitori tutti gli appartenenti in linea diretta alle famiglie Antonio Campoli-Vincenzo Fattorini (vedi Genealogia allegata) che, dopo il raggiungimento della maggiore età, condividano le finalità del presente Statuto e si impegnino a partecipare, a titolo volontario e gratuito, alla vita dell'Associazione.

A tal fine si richiede la presentazione al Consiglio direttivo di una domanda scritta, corredata della firma di almeno due membri presentatori del C.D..

Il Consiglio Direttivo, in seduta comune, potrà decidere sull'ammissione dei nuovi soci; in caso di mancato accoglimento il Consiglio non è tenuto a rendere nota la motivazione.

Al momento dell'ammissione, il socio non è tenuto al pagamento della quota sociale, né sono previste quote mensili e/o annuali da versare all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può deliberare sulla decadenza da socio dell'Associazione per la mancata partecipazione alle attività dell'associazione per un periodo prolungato senza giustificato motivo.

TITOLO IV - PATRIMONIO

ARTICOLO 9

Il patrimonio dell'Associazione è costituito esclusivamente dall'archivio delle pubblicazioni, foto e filmati che la stessa produrrà nel corso delle sue attività; da erogazioni, donazioni e lasciti di materiale documentale che intenda concorrere ad incrementare l'attività in campo artistico-culturale dell'Associazione;

L'Associazione non prevede accumulo di patrimonio economico e finanziario. Pertanto non sono previste e sono da escludere e vietare:

- a) quote degli associati;
- b) accumulo di un "fondo patrimoniale" economico-finanziario;

- c) eccedenze economiche create dalle diverse attività svolte dell'Associazione;
- d) erogazioni, donazioni e lasciti in denaro;

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi dell'Associazione e per le spese di funzionamento delle attività associative saranno costituite:

- a) dal contributo volontario dei membri del Consiglio Direttivo;

Non sono previsti e sono da escludere e vietare proventi delle attività, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e altro capitale economico-finanziario.

L'Associazione non dispone e non intende disporre per la sua attività di un patrimonio di immobili.

ARTICOLO 10

La contabilità relativa alle attività associative è strettamente connessa alla gratuità delle stesse e alle spese volontarie sostenute dai membri del Consiglio direttivo e dai Soci Sostenitori.

TITOLO V - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 11

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) Il Consiglio Direttivo;
- b) il Presidente;
- c) il vice Presidente;
- d) il Segretario;

Tutti gli incarichi sociali sono assolutamente gratuiti e per la partecipazione alle riunioni degli organi e l'espletamento delle funzioni correlate alle cariche ricoperte non possono essere corrisposti compensi a qualsiasi titolo.

Non è previsto il rimborso degli anticipi di spese seppur effettivamente sostenute e comprovate da apposita documentazione (scontrini fiscali, fatture etc.).

TITOLO VI - CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 12

Il Consiglio Direttivo è composto dai discendenti in linea diretta dell'Avvocato Antonio Campoli e, in supporto ad essi, delle famiglie Luca Campoli- Matilde Ondicia Fattorini e Sestilio Fattorini - Marianna Campoli (vedi Genealogia allegata), incluso il Presidente che viene eletto direttamente al suo interno.

Il Consiglio Direttivo tiene i contatti e informa i Soci Sostenitori di tutte le attività associative svolte e da svolgere; li consulta ed accoglie ogni loro suggerimento e parere.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dal presente Statuto e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali e culturali da esso previsti.

Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari all'organizzazione e al funzionamento dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

In particolare compete al Consiglio Direttivo:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione ;
- redigere una eventuale relazione annuale sulle attività svolte dall'Associazione da presentare ai Soci Sostenitori;
- vigilare sulle attività dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione;
- individuare e istituire comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento e gli obiettivi;
- revisione del presente Statuto.

ARTICOLO 13

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il vice Presidente e il Segretario.

Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un eventuale regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrebbe regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.

ARTICOLO 14

I membri del Consiglio Direttivo, salvo dimissioni volontarie, non hanno limiti di durata.

ARTICOLO 15

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostri la necessità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno tre membri del Consiglio stesso. Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno 7 (sette) giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera da consegnare a mano o a mezzo posta elettronica o sms oppure tramite social network.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 16

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal vice Presidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente, dal vice Presidente e dal Segretario. Il verbale potrà essere reso noto ai Soci Sostenitori su richiesta degli stessi.

ARTICOLO 17

Il Segretario è tenuto alla conservazione dei verbali e di altra documentazione storica prodotta dal Consiglio Direttivo e nel corso delle attività previste dall'Art. 6.

ARTICOLO 18

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente svolge un ruolo di rappresentanza esclusivamente onorifica. Non risponde legalmente alle attività dell'Associazione e alle azioni individuali dei suoi singoli appartenenti. Presiede le adunanze del Consiglio Direttivo.

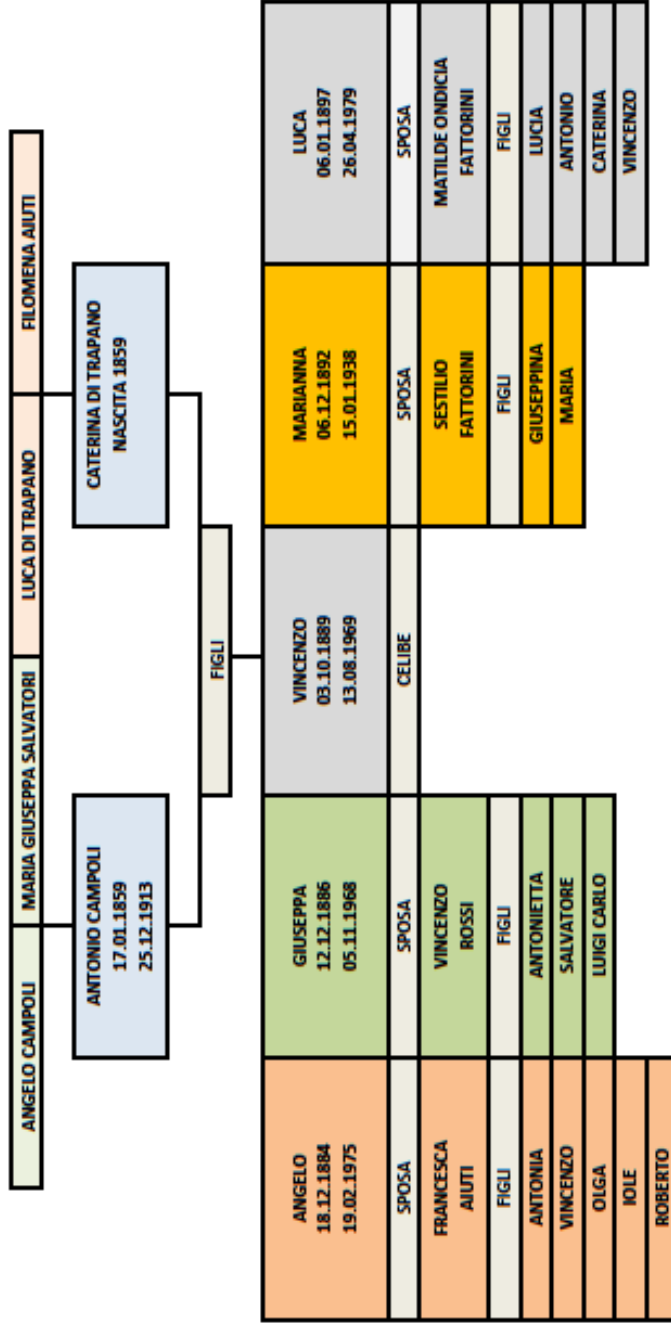
Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro scelto all'interno del Consiglio Direttivo.

NORME FINALI

ARTICOLO 19

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile.

GENEALOGIA FAMIGLIA CAMPOLI ANTONIO



GENEALOGIA FAMIGLIA CAMPOU-FATTORINI

